## CALENDARIO LITURGICO

| | |
|---|---|
| 23 settembre<br>DOMENICA<br>*XXV T. Ordinario* | *8.30*<br>*10.30 Raffaele* |
| 24 settembre<br>LUNEDÌ<br>*Feria Tempo Ordin.* | *18.30 S. Rosario*<br>*19.00 Giuseppe e Rita* |
| 25 settembre<br>MARTEDÌ<br>*Feria Tempo Ordin.* | *18.30 S. Rosario*<br>*19.00 Federica e Bruno* |
| 26 settembre<br>MERCOLEDÌ<br>*Feria Tempo Ordin.* | *18.30 S. Rosario*<br>*19.00 Arcangelo* |
| 27 settembre<br>GIOVEDÌ<br>*S. Vincenzo de' Paoli* | *18.30 S. Rosario*<br>*19.00 Liberato, Beppe e Adolfo* |
| 28 settembre<br>VENERDÌ<br>*Feria Tempo Ordin.* | *18.20 S. Rosario*<br>*19.00 Maria, Greca e Salvatore* |
| 29 settembre<br>SABATO<br>*Ss. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele* | *18.30 S. Rosario*<br>*19.00 Nino e Anna Maria* |
| 30 settembre<br>DOMENICA<br>*XXVI T. Ordinario* | *8.30*<br>*10.30 Atzeni Alessandro (1° anniv.)* |

*Il S. Rosario è recitato ogni giorno alle h. 18.30*
*Dal 1° Ottobre la Messa sarà celebrata alle h. 17.30*

## L'angolo della preghiera

### FAMMI CAMMINARE VERSO TE

*Dio, a volte mi sento*
*come nel deserto*
*dove la vita è difficile,*
*dove domina il dubbio,*
*dove regna l'oscurità,*
*dove manchi tu.*
*Il deserto è un passaggio*
*per chi ti ha scelto,*
*un passaggio per chi ti ama,*
*un passaggio necessario alla vita,*
*un passaggio che mette alla prova.*
*Dio, tu mi dai la prova*
*ma anche la forza di superarla,*
*mi dai il deserto*
*ma anche la forza di proseguire.*
*Ho paura del deserto,*
*Signore, ho paura di mancare,*
*ho paura di tradirti.*
*È facile sentirti nella gioia,*
*è semplice scoprirti nella natura,*
*ma è difficile amarti nel deserto.*
*Dio, nella notte del dolore,*
*nell'oscurità del dubbio,*
*nel deserto della vita,*
*non farmi dubitare di te.*
*Non ti chiedo di liberarmi dal deserto*
*ma di aiutarmi a camminare con te,*
*non ti prego di togliermi il deserto*
*ma di farmi camminare verso di te.*
*Amen.*

**(P. MAIOR)**


Arcidiocesi di cagliari

# Parrocchia Spirito Santo
Su Planu

23 - 30 settembre 2018
XXV Domenica T. Ord.


### Grandi agli occhi di Dio

*Si vede bene come tra Gesù e i discepoli ci sia una profonda distanza; i discorsi del Maestro non vengono compresi. Pietro, dopo aver dichiarato la fede in Gesù, lo rimprovera quando ascolta l'annuncio della passione; i discepoli discutono su chi è il più grande di loro; Giacomo e Giovanni chiedono di avere i posti a fianco di Gesù; i discepoli non riescono a guarire un epilettico, poi scacciano dei bambini che Gesù, invece li addita come condizione per entrare nel Regno. È evidente che la logica di Dio è ben diversa dalla nostra. In casa, Gesù conversa con*

*i discepoli; le sue parole scrivono la regola della nuova comunità che inizia con quel gruppo. Prima viene l'annuncio della passione, poi alcuni contenuti della sequela; la prima non è compresa e Gesù deve sempre tornare a spiegare come alla sua vera umanità è legato il de-*

*stino di morte e resurrezione.*
*Gesù si siede in casa e colloquia con i suoi; non li rimprovera, ma insegna la direzione pasquale della vita, il modo nuovo di essere primi. E l'abbraccio al bambino spiega come l'accoglienza di qualunque piccolo sia accettazione di Lui e del Padre. È un grande insegnamento che unisce l'essere primi (come servizio) e l'accoglienza di un bambino. Gesù unisce due profondità: il servizio ci fa primi e dietro un bambino c'è Lui stesso. Essere primi è accettare che Dio si è fatto così piccolo e servo da nascondersi in loro. Noi, che siamo piccoli, desideriamo apparire grandi, aspiriamo ad essere i primi, mentre Dio, che è davvero grande, non teme di abbassarsi e farsi ultimo. Anche il vangelo, oggi come allora, deve essere annunciato e testimoniato sino ai confini della terra. Come è possibile? Il dono di Dio si comunica per strade non comprensibili e forse neppure accettabili umanamente.*
*Al centro del discorso c'è l'idea di Dio. Pensarlo come essere supremo, impassibile, assolutamente lontano e "altro" da noi, è proiettare la nostra spasmodica ricerca del potere. Se già con Israele Dio si è mostrato tutt'altro che impassibile, ma piegato sulle sue vicende, questo si mostra e si compie definitivamente e sorprendentemente nel Figlio suo, Gesù Cristo, nel Crocifisso Risorto. Anche la santità cristiana non è la potenza dell'eroe straordinario, ma l'umiltà e la mitezza di chi si fa piccolo per il Regno, secondo l'immagine eloquente del bambino posto in mezzo e abbracciato. Questo bambino è il segno di Lui, il segno del Padre che lo ha mandato, il segno della piccolezza di Dio, di un crocifisso tra i malfattori. Accoglierlo dice che tutto ciò è dono, offerto e ricevuto. Tutto il resto del Vangelo sarà chiarore e dilatamento di questo.*

## *Liturgia della Parola*

### PRIMA LETTURA *(Sap 2,12.17-20)*
*Condanniamo il giusto a una morte infamante.*

**Dal libro della Sapienza**
Dissero gli empi: «Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d'incomodo e si oppone alle nostre azioni; ci rimprovera le colpe contro la legge e ci rinfaccia le trasgressioni contro l'educazione ricevuta.
Vediamo se le sue parole sono vere, consideriamo ciò che gli accadrà alla fine. Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto e lo libererà dalle mani dei suoi avversari. Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti, per conoscere la sua mitezza e saggiare il suo spirito di sopportazione. Condanniamolo a una morte infamante, perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà».
Parola di Dio.

### SALMO RESPONSORIALE *(Sal 53)*

**Rit: Il Signore sostiene la mia vita.**

Dio, per il tuo nome salvami, / per la tua potenza rendimi giustizia. / Dio, ascolta la mia preghiera, / porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.

Poiché stranieri contro di me sono insorti / e prepotenti insidiano la mia vita; / non pongono Dio davanti ai loro occhi.

Ecco, Dio è il mio aiuto, / il Signore sostiene la mia vita. / Ti offrirò un sacrificio spontaneo, / loderò il tuo nome, Signore, perché è buono.

### SECONDA LETTURA *(Giac 3,16-4,3)*
*Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.*

**Dalla lettera di san Giacomo apostolo**
Fratelli miei, dove c'è gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni. Invece la sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.
Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra! Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni.
Parola di Dio.

### Canto al Vangelo *(Cf 2Ts 2,14)*
*(Il versetto va ascoltato e non letto ad alta voce)*

***Alleluia, alleluia.***
Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

### VANGELO *(Mc 9,30-37)*
*Il Figlio dell'uomo viene consegnato… Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti.*

**Dal Vangelo secondo Marco**
In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.
Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».
E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».
Parola del Signore.

## *Iscrizioni al Catechismo*
*Mattino: da Lunedì a Venerdì, h. 8.20-9.00*
*Pomeriggio: Martedì e Giovedì, h. 16.30-17.15*

## *Da Lunedì 1 Ottobre*
*il S. Rosario sarà pregato alle h. 17.00*
*e la S. Messa sarà celebrata alle h. 17.30*